

Vandalizzata la via Crucis della chiesa di San Pietro

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2017



Sfregio alla chiesetta di San Pietro e a tutta la comunità di **Gemonio**. Nella notte tra martedì 31 ottobre e mercoledì 1° novembre è stata **vandalizzata parte della via Crucis** che si snoda all'esterno del piccolo tempio e che è decorata con le formelle realizzate negli anni Ottanta **da Albino Reggiori**, fortunatamente risparmiate.

Quattro le cappellette colpite, quelle che si trovano sul lato del viale che si affaccia verso la statale Varese-Laveno. Le **"decorazioni" a colpi di bomboletta spray** vanno dal blasfemo al volgare, passando per – evidentemente – autoritratti degli stessi autori (simboli fallici).

La brutta sorpresa è arrivata questa mattina, quando **a San Pietro era in programma la messa festiva** delle 8,30. Sul posto sono intervenuti subito i **Carabinieri e la Polizia Locale**, insieme alle autorità del paese. Alcune persone che abitano in zona hanno segnalato di aver sentito schiamazzi e rumore di motorini **intorno alla mezzanotte** e nei pressi della chiesa sono stati rinvenuti oggetti – bottiglie e altro – che lasciano pensare a un bivacco.

I vandali, però, ignorano evidentemente che **San Pietro è sorvegliata da alcune telecamere nascoste**: in giornata le forze dell'ordine provvederanno a visualizzare i filmati in modo da poter identificare gli autori del vandalismo. A confermare la presenza della videosorveglianza è proprio **il sindaco, Samuel Lucchini**: «La comunità è rimasta colpita e sconvolta per questi **atti incivili di qualche imbecille** che non ha rispetto **né per il senso religioso, né per quello civico e neppure per quello artistico**. Non dimentichiamoci, infatti, che San Pietro oltre a essere un amato luogo di culto è anche Monumento

Nazionale. Ora gli sviluppi del caso sono in mano a Carabinieri e Polizia Locale e sono fiducioso che presto avremo notizie in merito».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it